

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

12/00063077

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI OSTIA

46

LAZIO

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. {c. 600.000}

PROVINCIA E COMUNE: ROMA - ROMA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo dell'Alto Medioevo INV. 2833

OGGETTO: Placca di ferro con rivestimento in lamina di bronzo lavorata a sbalzo (?)

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Castel Trosino tb.17 (F. 133 III NE)

DATI DI SCAVO: Scavi Mengarelli 1893-1896 INV. DI SCAVO:  
(o altra acquisizione)

DATAZIONE: fine VI-VII sec. d. C.

ATTRIBUZIONE: deposizione longobarda

MATERIALE E TECNICA: ferro ricoperto da lamina di bronzo.  
Decorazione eseguita forse a sbalzo

MISURE: 2,8 x 4,3

STATO DI CONSERVAZIONE: grossa lacuna ad un angolo. Spezzata l'appendice laterale. La lamina in bronzo, piuttosto danneggiata, ricopre poco meno della metà della placca. Superficie irregolari, qua e là attaccate dall'ossido

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello stato

NOTIFICHE:



NEG.5707

DESCRIZIONE: La placca in ferro, di forma rettangolare (i margini attuali si presentano alquanto scheggiati ma corrispondono all'andamento della fascia decorata interna) è caratterizzata da una piccola appendice irregolare con terminazione lacunosa. Su un lato è applicata una lamina di bronzo ornata lungo i bordi da una fascia a volute entro sottili marginature che definiscono il campo interno rettangolare, la cui decorazione, analoga a quella di contorno, è quasi completamente scomparsa. Con questo singolare reperto che non trova confronti, a quanto mi risulta, con altri oggetti provenienti da necropoli longobarde, inizia l'esame del corredo della tb.17, una deposizione femminile su cui il Mengarelli non dà alcun ragguaglio limitandosi ad indicare la forma della fossa e il sesso del defunto (cfr. bibliografia). Risultano invece di sua pertinenza, attribuiti dagli elenchi del Museo Nazionale Romano, tutti i seguenti pezzi: la placca in

./.

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

inv. n. 2833-2843.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

Inedito

Per la tb.17 cfr. R. MENGARELLI, La necropoli barbarica di  
Castel Trosino, Monumenti Antichi dell'Accademia Nazionale  
dei Lincei, XII, 1902, col. 228

FOTOGRAFIE:

Museo dell'Alto Medioevo

DISEGNI:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Lidia Paroli *Lidia Paroli*

DATA: ottobre 1978

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: *Ufficio Tadolo*

ALLEGATI: 1

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Museo Nazionale Romano s. n.

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: \_\_\_\_\_

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

12/00063077

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI OSTIA

INV. 2833

ALLEGATO N. 1 (segue descrizione)

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

esame, ~~è~~ due frammenti di ferro informi ricoperti da abbondante materiale organico (tessuto?), un sottile pezzo di ferro, forse frammento di una lama, un altro paio di pezzetti di ferro, pochi resti di una lamina argentea, un grano spezzato di pasta vitrea, due frammenti di conchiglia, un cilindretto dai contorni frastagliati ~~e~~ ~~argento~~, un frammento di pietra grigia ed un ossetto.